

## PARTE I:

### SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il regolamento interno d'Istituto regola la vita della comunità scolastica e viene deliberato dal Consiglio d'Istituto per un triennio, nello specifico, per gli aa.ss. 2013/2015.

#### Art. 1 ORARIO D'INGRESSO DEGLI ALUNNI E AUTORIZZAZIONE AGLI INGRESSI ANTICIPATI.

L'ingresso degli alunni all'interno degli edifici scolastici è consentito fra le ore 8,00 e le ore 9,15. A tale ora iniziano le attività ed i portoni delle scuole vengono chiusi.

Non è assolutamente consentita la permanenza sistematica degli alunni nell'edificio scolastico al termine delle lezioni, oltre l'orario previsto per l'uscita, in quanto in tale orario non vi è presente nella scuola né personale docente né non docente.

I genitori sono pertanto invitati ad essere puntuali nella consegna e nel ritiro dei propri figli all'uscita da scuola e a comunicare per telefono eventuali ritardi, in casi imprevisi ed eccezionali.

Gli alunni che pervengono sistematicamente in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni verranno richiamati verbalmente dagli insegnanti all'osservanza dell'orario e in caso del ripetersi del ritardo potranno essere non accolti in classe, se accompagnati, a discrezione dell'insegnante.

I collaboratori scolastici sono tenuti a chiudere i portoni, 5 minuti dopo l'inizio delle lezioni e ad avvisare i docenti per decidere come comportarsi in caso di arrivo di alunno oltre tale orario, facendo attendere gli stessi e l'accompagnatore all'ingresso. I ritardi ripetuti devono essere segnalati al Dirigente Scolastico per eventuali richiami formali.

Eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate sistematiche vengono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per casi di necessità terapeutiche svolte da Enti sanitari specializzati (AIAS, USL, ecc..) previa adeguata richiesta con documentazione presentata alla segreteria. Ciò vale indistintamente sia per le classi a modulo che a tempo pieno.

Richieste di uscite sistematiche per attività diverse da quelle specificate sopra saranno valutate dal Dirigente Scolastico.

Orario scuola dell'infanzia "Renato Fucini"

- Entrata dalle 8:00 alle 09:15 ;
- I uscita senza mensa alle ore 11:45;
- II uscita con mensa dalle ore 13:00 alle ore 13:30;
- III uscita dalle ore 15:45 alle ore 16:00.

Orario scuola dell'Infanzia di Cignano

- Entrata dalle ore 8:00 alle ore 9,00;
- I uscita senza mensa dalle ore 12,00;
- II uscita con mensa dalle ore 13,00 alle ore 13:15 (obbligatoria per gli anticipati);
- III uscita dalle ore 15:50 alle ore 16:00.

#### Art. 2 INFORTUNIO E STATO DI SALUTE

Al momento dell'iscrizione gli alunni vengono coperti da assicurazioni contro gli infortuni, come da polizza, previo pagamento dell'importo dovuto.

- in caso di infortunio la scuola avvisa la famiglia, con la quale decidere i provvedimenti da prendere. In caso di irreperibilità, e secondo la gravità dell'infortunio, lo studente sarà avviato, tramite ambulanza, al Pronto Soccorso. Se necessario il personale della scuola segue lo studente sull'ambulanza.
- In situazione di malessere viene avvisata telefonicamente la famiglia, che potrà prelevare il proprio figlio dalla sede scolastica.
- E' necessario che il genitore si rivolga alla segreteria per l'avvio della eventuale pratica di denuncia assicurativa.

In caso di particolari condizioni di salute (allergie, intolleranze alimentari, ecc...) i genitori sono tenuti a segnalare per iscritto la specifica situazione e il relativo eventuale intervento di primo soccorso da assumere.

#### Art. 3 USCITE ANTICIPATE.

Gli alunni possono uscire prima della conclusione del normale orario solo in casi eccezionali di necessità ed urgenza.

Gli alunni saranno prelevati direttamente dai genitori o da persona familiare maggiorenne conosciuta dagli insegnanti e delegata per scritto dal genitore previa dichiarazione scritta di ritiro da rilasciare all'insegnante.

#### Art. 4 GIUSTIFICAZIONE ASSENZE DEGLI ALUNNI.

Si informa che oltre cinque giorni di assenza l'alunno può essere riammesso alle lezioni solo dietro presentazione di certificato medico (il rientro a scuola il 6° non richiede certificato!). I giorni festivi sono conteggiati solo se sono a cavallo del periodo di malattia (esempi: 1. inizio assenza venerdì, il rientro a scuola fino al mercoledì successivo non richiede il certificato, dal giovedì successivo in poi sì; 2. inizio assenza lunedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo sì). Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato). Dopo malattie infettive deve essere presentata certificazione medica di guarigione.

In caso di assenze per motivi familiari e non di malattia sarà sufficiente una dichiarazione preventiva scritta del genitore.

Si ricorda che, in base alla normativa vigente, l'alunno che risulta assente per oltre 30 giorni senza comunicare le motivazioni per scritto, sarà depennato d'ufficio dall'elenco degli iscritti per consentire l'ammissione degli alunni in liste di attesa.

## **Art. 5 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

Gli insegnanti ricevono i genitori in apposite riunioni in orario extra scolastico in date che saranno comunicate ad inizio di anno. E' opportuno che i genitori partecipino alle riunioni periodiche con le insegnanti **senza i bambini** considerato che durante le riunioni non è prevista alcuna sorveglianza da parte del personale.

Si raccomanda di comunicare alla scuola l'eventuale impossibilità a partecipare agli incontri previsti in quanto riservati solo ai genitori o legali tutori.

L'ingresso dei genitori a scuola è consentito, al di fuori delle riunioni previste dal Collegio Docenti e comunicate alle famiglie e delle convocazioni scritte effettuate dall'insegnante, soltanto per brevissime comunicazioni che rivestano il carattere d'urgenza.

Non è consentito l'ingresso dei genitori nell'edificio scolastico e tanto meno nelle aule prima dell'inizio e durante l'orario delle lezioni salvo convocazione specifica dei docenti o particolari motivi di urgenza o necessità. E' comunque indispensabile rivolgersi prima al personale collaboratore scolastico che verifichi la possibilità o meno dell'insegnante di conferire con il genitore, considerato il dovere di svolgere attività didattica con gli alunni senza interruzioni.

Non è consentito ai genitori l'ingresso nei bagni della scuola in orario scolastico e tanto meno in orario extrascolastico, in casi eccezionali potranno farlo solo dopo aver chiesto il permesso al collaboratore scolastico che si adopererà a constatare che nessun altro bambino sia nel bagno.

## **Art. 6 MEZZI DI INFORMAZIONE**

Gli organi collegiali: Consigli d'Istituto, Consigli di Intersezione e sezione; le assemblee dei genitori: di classe, di plesso, d'Istituto e il Comitato dei genitori dispongono di appositi spazi interni nell'ambito dei plessi per l'affissione di manifesti, comunicati e giornali inerenti i problemi e all'attività della comunità scolastica.

La distribuzione di altro materiale di informazione, deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sulla base di criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

## **Art. 7 CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI**

Il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle sezioni conformemente ai criteri stabiliti dalla procedura coordinata con il Comune di Pistoia e gli altri Istituti scolastici statali. Per tali criteri, revisionati ogni anno, si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito del Comune di Pistoia e del nostro Istituto.

## **Art. 8 VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

La vigilanza degli alunni durante le attività educative e ricreative, compresi gli intervalli, che si svolgono negli edifici scolastici o al di fuori di essi, è compito degli insegnanti.

I collaboratori scolastici coadiuvano gli insegnanti nella vigilanza sugli alunni durante la giornata nell'ambito dell'edificio e degli arredi scolastici e, quando è possibile, nel caso di uscite all'esterno per motivi didattici. In particolare vigilano sugli alunni in caso di momentanea assenza dell'insegnante e in caso di uscita degli alunni dalla classe nonché durante la ricreazione - lungo i corridoi e nei bagni - e durante il servizio mensa.

Gli alunni autorizzati all'ingresso anticipato saranno sorvegliati dal personale collaboratore scolastico, addetto alle funzioni miste, previo accordo con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune. Il personale suddetto verrà a conoscenza dei nominativi degli alunni che devono entrare prima, previa comunicazione scritta trasmessa dalla segreteria a tutti i plessi. Gli alunni privi di autorizzazione non saranno fatti entrare all'interno dell'edificio prima del normale orario.

Non sono autorizzate in nessun caso permanenze sistematiche vigilate degli alunni al termine delle lezioni in base al monte orario del personale collaboratore scolastico. Ogni responsabilità derivante dal mancato ritiro in orario degli alunni ricade sui genitori, salvo preventiva comunicazione, anche telefonica, alla scuola a carattere di urgenza ed eccezionalità.

Il personale docente e non docente non ha obbligo di vigilanza nei confronti degli alunni che si trovino presenti nei locali scolastici durante le riunioni dei genitori (ricevimenti dei genitori, assemblee di classe, ecc..) sui quali ricade ogni responsabilità per incidenti o danni eventualmente provocati a cose o persone da parte degli alunni presenti nell'edificio.

In caso di ritardo della famiglia, all'uscita della scuola, il bambino resterà con l'insegnante che provvederà a telefonare ai genitori per informarli della situazione e successivamente resterà con lui fin quando non arrivino a prenderlo oppure potrà lasciarlo in custodia al collaboratore scolastico, che lo riconsegnerà alla famiglia.

Nel caso in cui, il personale scolastico, non riesca a mettersi in contatto con nessuno dei familiari, dovrà telefonare alla Dirigente o al suo Vice per informarla della situazione e successivamente (di comune accordo con Lei) chiamare le Forze dell'Ordine.